

Al Museo d'Arte medievale di Arezzo

# "Eleganze al Vittoriale"

Si tratta dell'esposizione della preziosa lingerie indossata dalle amanti nei loro intimi colloqui d'amore con il Vate. Tutto un corredo di mises erotiche che Gabriele D'Annunzio commissionava ad una giovane stilista, Biki, diventata poi famosa, per destinarla alle sue donne: sottovesti, camicie da notte, vestaglie, liseuses, accappatoi ed altro.

La Mostra, organizzata dal Comune di Arezzo in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Artistici, rimarrà aperta dal 4 maggio al 30 giugno, ore 9-19.

un inno all'estetismo, al gusto del bello, alla raffinatezza, alla sensualità.

Dopo l'impresa di Fiume, il poeta si era ritirato in una villa sul lago di Garda, il Vittoriale, che sistemò a Museo della sua vita. Tagliato ormai fuori dalla grande politica, non gli restava che la solitudine, consacrata all'Arte e allietata spesso dalle sue Muse ispiratrici.

Le amanti, da Ida Rubinstein, ballerina di origine russa, a Luisa Casati Stampa, nobildonna lombarda, da Angele Lager a

gusti del padrone di casa.

Per loro e tante altre D'Annunzio creò le 50 vesti da favola, rimaste per decenni rinchiusi negli armadi del Vittoriale.

Ma a Gardone coltivò con particolare ardore i suoi studi letterari: preparò anche l'edizione definitiva del Notturmo (1921), compose un volume patriottico (per l'Italia degli Italiani, 1922). Più tardi mise insieme con antiche pagine autobiografiche, alcuni volumi (le faville del Maglio, 1924-28); il Libro ascetico della Giovane Italia, 1926; le Cento e cento e cento pagine del libro segreto di Gabriele D'Annunzio, tentato di morire, 1935.

E' certo che Arezzo, come Cortona, gli deve una profonda gratitudine. Entrambe, in "Elettra", (1900-1903) sono incluse fra le venticinque "Città del Silenzio". Inutile dire che anche in questo periodo egli si concesse molte evasioni sentimentali. All'influsso della Duse, si sostituì l'amore per Sandra Rudini (Ermione) e successivamente quello per Luisa Casati Stampa (già ricordata).

Ci fu poi l'entrata in scena della contessa Giuseppina Mancini di Arezzo (Giovì). Dopo molte resistenze, la Mancini superò gli ultimi scrupoli.

"Il grande dono" glielo fece alla Capponcina, dove erano saliti col favore delle tenebre a consumare una notte così memoranda che non finì più di tornare in mente al poeta.

Se ne ricordò anche nel 1938, al Vittoriale, pochi giorni prima della morte, come la sua "ultima felicità".

Noemi Meoni



Gabriele D'Annunzio

Curata dalla professoressa Anna Maria Andreoli, presidente della fondazione del Vittoriale, l'esposizione mette in luce un aspetto sconosciuto dell'estetismo del Vate: la sua predilezione per l'abbigliamento femminile, soprattutto quello intimo.

Nelle sale sono esposti anche preziosi oggetti da toilette scelti personalmente da D'Annunzio. La rassegna presenta inoltre i suoi appunti inediti sull'eleganza e la moda, i tessuti, i profumi.

Esposte anche le scarpe falliche già al Quai d'Orsay di Parigi. Completa la rassegna una collezione di bronzi di Renato Brozzi, bozzetti e calchi dell'artista abruzzese Francesco Paolo Michetti, quadri di Franco Mancini ed un vestito, appena restaurato, appartenuto ad Eleonora Duse, attrice famosa e ospite spesso alla Capponcina.

La Mostra, nel complesso, è



Eleonora Duse

Georgette Leblanc, cantante lirica, venivano agghindate per l'incontro dalla governante Aelis Mazoyer, che conosceva bene i

"Esplorando" nella gastronomia storica

## Tacuinum medioevale

Ci sono itinerari che non troveremo mai seguendo i cartelli stradali e forse non troveremo neppure leggendo accuratamente il più moderno dei novelli "baedeker": sono le strade che passano dalla memoria e dalle tradizioni, quelle che si possono scovare soltanto se un filo ci guida e che, una volta imboccate, ci fanno a nostra volta ricordare o, come si dice da queste parti, "mentovare", in un gioco di tessitura tra passato e presente.

"Tacuinum medioevale" è un libro che si spiega nel sottotitolo: itinerario gastronomico nella storia. Lo hanno scritto Augusto Tocci, esperto di gastronomia storica, e Alex Revelli, giornalista impegnato nella divulgazione e valorizzazione di tematiche storico-ambientali.

Con la trasmissione televisiva "Esplorando", in onda su Teletruria, ci hanno fatto conoscere tanti aspetti del territorio toscano-umbro, scoprendo per noi angoli dimenticati del paesaggio, capolavori storico-artistici, personaggi e, soprattutto, piccoli tesori della gastronomia più antica, legata al ritmo delle stagioni e dei frutti della terra. Dall'esperienza di Esplorando è nato Tacuinum Medioevale, raccolta di preziose informazioni e curiosità legate alle tradizioni culinarie della nostra civiltà andando a ritroso nel temp fino a giungere a quella che viene definita nella prefazione al volume "...una



passaggiata incantata attraverso le tavole ed i banchetti del medioevo...".

Ricercatori appassionati ed anche cronisti che vogliono raggiungere chi ascolta lasciando un segno, un messaggio, una curiosità da soddisfare, Tocci e Revelli non hanno firmato un libro per addetti ai lavori, ma hanno coinvolto gli ascoltatori e poi i lettori con una serie di appunti che vanno dalle antiche abitudini a tavola all'illustrazione dei "prodotti di base", soprattutto cereali e legumi: e poi la cucina dei ricchi e quella dei poveri, le usanze, le tradizioni. Un capitolo è dedicato a come poter cucinare oggi ispirandosi al Medioevo: possiamo così sperimentare zuppe di grano cotto nel latte, polenta di grano e basilico, salse di aglio e uva, di mandorle al vino, gallinelle selvatiche al prezzemolo, trippa porrata, budino di uva sultaniana e datte-

ri, budino di violette... ricette che, a sentirle solo nominare, spandono un sapore di antico e suscitano l'evocazione di banchetti principeschi dietro torri merlate.

Isabella Bietolini

terretrusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche incoming services Toscana

Seleziona:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti nel centro storico

Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricciani  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

Un film di Almodòvar

# Parla con lei

Mi permetto di scrivere due note su questo film che da poco è passato anche al cinema Signorelli di Cortona. Da quelle poltroncine rosse vanno le mie emozioni. Altre volte ho scritto di film che ho visto in quel cinema. Perché un film è un evento, ovviamente. Non è stato facile staccarsi da Tutto su mia madre. Da subito ho capito che era qualcosa di diverso. E' un altro film, un altro ritmo, un altro taglio, un altro fascino. Un solo fil rouge: il teatro, stavolta per la danza. Noi stiamo al film come gli spettatori alla danza. Un film a passi di danza. Delicato. Gaetano Veloso che se stesso canta una struggente cucurucucu mi ha insegnato ad usare gli occhi e le orecchie per una diversa ossessione. Un'ossessione avvitante, morbida. Da lì è partito il mio film da Veloso che cantava e uno dei protagonisti piangeva. Come sempre davanti alle cose belle che non vivrà con lei...Le lei... Questa lei torera o donna in coma, mancanza o infermiera, sogno o dolore.

Un film intimo, lento che ti gira intorno come fa una ballerina. Una ballerina che balla lo stesso arrangiamento di Veloso. Una paloma è scappata, lo giuro dal film, il mio certo.

Solito blu e solito rosso che compone le immagini, che diverte gli occhi, li rassicura. Perché se c'è rosso in ospedale, se c'è blu in un carcere ti ri-trovi, non ti perdi del tutto.

E' un film particolare perché ti fa ridere con lo stesso sorriso leggero del protagonista alla fine. Ridi come lui, per lo stesso

motivo. Ti libera dall'angoscia. E ridi come lui a teatro e ti viene da voltarti come lui e scoprire dietro il posto vuoto due occhi che ti guardano. Se non fosse che è così complesso il vivere diresti sfacciato che sei innamorato di lei e vorresti correre da lei a parlare. A parlare tutta la notte rubando ore al sonno, ore al cellulare, ore alla tranquillità per parlare di questo film.

Ti fa parlare con chi ami. Un miracolo. Lo stesso in cui crede Benigno (omaggio al nostro toscancaccio). E' un film lento ma l'unico modo di filmare in-

terattivo che io conosca, altro che tridimensionalità o effetti speciali. Perché respiri, vedi, ti comporti, continui la storia aldilà della sala.

Quindi il regista non si limita più a comunicare con le immagini o i dialoghi... Ci scommetto la sua sceneggiatura parla di emozioni, parla di anime, parla di noi spettatori. E' non solo un genio talentuoso non ha più misura: crea mondi con relativi miracoli. Quasi un'eresia artistica e lei abi abi abi cantava.

Albano Ricci



Libri  
in  
Redazione

## In forma di corona



La casa editrice "L'autore libri Firenze" ci ha inviato un libro di poesie di una poetessa italo-americana Angela M. Jeannet.

L'autore vive a Pergine Valdarno, ma molto spesso frequenta anche il North Carolina.

Ha studiato ed insegnato in Francia e negli Stati Uniti. Ha già pubblicato vari libri in italiano ed inglese. Anche questo libro di poesie presenta liriche in lingua italiana ed in lingua inglese.

Angela M. Jeannet

In forma

di corona

L'autore libri Firenze

pagine 106

Euro 14,72

foto video  
**Lamentini**  
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA  
OMAGGIO di un  
rollino per ogni sviluppo e stampa  
Kodak EXPRESS

S.A.L.T.U. s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. a r. l. - via leonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
AGENZIA DI TERONTOLA  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

DAL 1937

**MOLESINI**  
ENOTECA - WINESHOP  
- We Ship World Wide -  
Cortona (AR)  
P.zza della Repubblica, 3  
Tel e Fax 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com